

## I fondi Governo-Regione patto per salvare 5500 Lsu campani

**Daniela De Crescenzo**

**P**atto governo-Regione: sottoscritto tra il sottosegretario al Lavoro Bellanova e l'assessore al Lavoro Nappi la convenzione per la gestione dei Lavoratori socialmente utili attualmente in servizio nelle amministrazioni locali di tutto il territorio. Il ministero assegna alla

Campania circa 40 milioni di euro con i quali verrà garantita la copertura finanziaria per l'intero 2015 dei trattamenti economici per i circa 5.500 lavoratori interessati. «Speriamo ora - sottolinea Nappi - che il governo consenta l'avvio dei processi di stabilizzazione di questi lavoratori che, da tempo, svolgono spesso funzioni utili e importanti».

> **A pag. 31**

# Accordo governo-Regione, 40 milioni agli Lsu

## Un altro anno di reddito per i 5.234 precari, ma la stabilizzazione è ancora da definire

**Daniela De Crescenzo**

Al sicuro per un altro anno i 5234 lavoratori socialmente utili che lavorano alle dipendenze di 136 enti pubblici Campani. Il provvedimento è rimasto a lungo in bilico e il governo non sembrava intenzionato a rifinanziarlo, poi ieri finalmente e addirittura in anticipo rispetto agli anni passati, è stata firmata una convenzione che assegna alla Campania circa 40 milioni di euro con i quali verranno garantiti gli stipendi per tutto il 2015.

Il provvedimento interessa anche la Puglia, la Basilicata, il Lazio, la Sardegna e la Sicilia: tutte regioni dove ci sono lavoratori socialmente utili che prestano la propria opera da anni, ma che ancora restano in attesa della stabilizzazione.

Un passo in avanti, dicevamo, è comunque stato fatto: a differenza degli anni passati, quando la firma delle convenzioni arrivava ottobre o novembre, per il 2015 la sottoscrizione degli accordi è avvenuta prima della fine del mese di gennaio, assicurando così che le Regioni possano agire nel corso dell'anno con la certezza delle risorse e i lavoratori abbiano la garanzia della continuità del reddito.

Un progresso sottolineato dal sottosegretario Teresa Belladonna che ieri mattina ha firmato il protocollo con l'assessore regionale al Lavoro, Severino Nappi: «Le cose, perché funzionino, è bene che siano fatte nei tempi giusti - dice Bella-

donna - Rispettare i tempi si può». E Nappi aggiunge: «Si tratta di una buona notizia per i nostri Lsu perché garantisce serenità ed evita incertezze sull'immediato futuro. Speriamo ora che il Governo consenta l'avvio dei processi di stabilizzazione di questi lavoratori che, da tempo, sono parte integrante delle nostre Amministrazioni e che svolgono spesso funzioni utili e importanti. Noi siamo già pronti da tempo con tutti gli strumenti necessari e le misure più moderne, consapevoli che le rigidità imposte dai vincoli finanziari incontrano il limite invalicabile della ragionevolezza e della dignità della persona».

Soddisfatti, ma con cautela, i sindacati. «Il rifinanziamento era stato rimesso in discussione: poi fortunatamente il Governo è tornato sui propri passi, e questo servirà a garantire un assegno minimo ai lavoratori che guadagnano meno di 500 euro per venti ore al mese», dice il segretario della Camera del Lavoro, Franco Tavella. Sulla stessa

linea la segretaria, Cisl Lina Lucci che spiega: «Accogliamo con favore la firma dell'accordo, ma è auspicabile che si torni a discutere dei cento milioni che servirebbero a stabilizzare i lavoratori. Questi non sono

fannulloni, ma gente che aiuta a gestire gli enti pubblici carenti di personale. Al momento, però, purtroppo non è certa nemmeno l'apertura del tavolo per avviare un processo che pure sarebbe utile e necessario».

E Fulvio Bartolo, segretario regionale della Uil Campania, sostiene:

«Fortunatamente è stato rifinanziato l'assegno per lavoratori impegnati da anni nella pubblica amministrazione. Il Comune si sta impegnando per stabilizzarli a Napoli Servizi e all'Anm. Sulla stessa strada si dovrebbero muovere tutte le altre amministrazioni interessate a cominciare proprio dalla Regione». E infatti ben 919 Lsu sono impegnati nella Regione Campania, 682 nel Comune di Napoli, 354 nella Provincia di Napoli. Gli altri lavorano sparsi in molti altri Comuni, l'Ente Parco Nazionale del Cilento, il Consorzio di bacino NA/2 e alcune Comunità montane.



### Le reazioni

L'assessore Nappi: «Svolgono funzioni importanti per le nostre comunità»

